

Sei in: Archivio > la Repubblica.it > 2014 > 06 > 20 >

FULVIO PALOSCIA

NON si chiamano più New Trolls. Al nome storico hanno aggiunto "Ut", con cui il latino medievale indicava la prima nota musicale, il "do", e che nella discografia della band è anche il titolo di un album del 1972. Così, la nuova formazione della band voluta da Gianni Belleno e Maurizio Salvi (storico collaboratore dei New Trolls tanto da poter essere considerato una specie di "membro ombra") con l'aggiunta di altri musicisti, vuole affermare il contatto diretto con la fase più sperimentale del gruppo, quella legata al rock progressivo, rappresentata al meglio da due album, primo esempio, in Italia, di accostamento del rock ad una forma musicale prettamente classica: Concerto grosso n. 1 del 1971, al quale seguì il n. 2 nel '75 e persino un numero 3, pochi anni fa, ma di scarsa risonanza. Le prime due suite di quarant'anni fa - ma anche tuffi in altre perle del passato - saranno eseguite per intero dagli Ut New Trolls nel concerto alla chiesa di San Francesco a Lucca (21.30, ingresso libero), affiancati dall'Orchestra sinfonica e dal coro dell'Istituto Boccherini diretti da Gianpaolo Mazzoli, violino solista Elisabetta Garetti. Nei due album degli anni Settanta, l'orchestra era diretta da Luis Bacalov, autore della "parte classica" di stampo barocco, chiamata ad interagire con gli strumenti rock dei New Trolls: «Fu il nostro produttore, Sergio Bardotti, grande amante della cultura sudamericana, a darci l'opportunità di lavorare con l'argentino Bacalov sulla sua colonna sonora per il film Vittima designata ricorda Belleno - Ricordo ancoral'emozionedelprimo incontro, quando Bacalov ci fece sentire al pianoforte le sue composizioni, e l'entusiasmo, nelle session successive, di creare le nostre risposte rock. Bacalov ci lasciò grande libertà, e sottoscrisse l'idea di chiudere l'album con Nella sala vuota, venti minuti di nostre improvvisazioni. Era destino che incontrassimo un maestro così grande». Anche nel concerto lucchese ci sarà spazio per l'improvvisazione, «ma su una composizione per orchestra di Maurizio Salvi». Basato su testi che richiamano Shakespeare e attraversato da vibrazioni hendrixiane con tracce di Jethro Tull, Concerto grosso è amato anche dai giovanissimi adepti del prog: «Circondati da musica usa e getta, i ragazzi di oggi cercano sostanza nel rock di ieri, mettendo in pratica un grande senso della riscoperta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IERI E OGGI

I New Trolls oggi e (sopra) negli anni Settanta. Sotto: Gianni Belleno membro originale della band di "Concerto grosso"

20 giugno 2014 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

- elisabetta garetti (1)
- gianni belleno (1)
- gianpaolo mazzoli (1)
- jethro tull (1)
- luis bacalov (1)
- maurizio salvi (1)
- altri (3)

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI

- italia (1)

TIPO

- articolo

